

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

La sicurezza non dipende soltanto dal singolo
operatore VF
ma dall'intera organizzazione
messa in campo sullo scenario incidentale e, più in
generale,
dal Comando Provinciale dei Vigili del fuoco, ivi
comprese le **PROCEDURE OPERATIVE STANDARD (P.O.S.)** !



Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

LE PROCEDURE OPERATIVE STANDARD (P.O.S.)
[Standard Operating Procedures]

Devono essere:

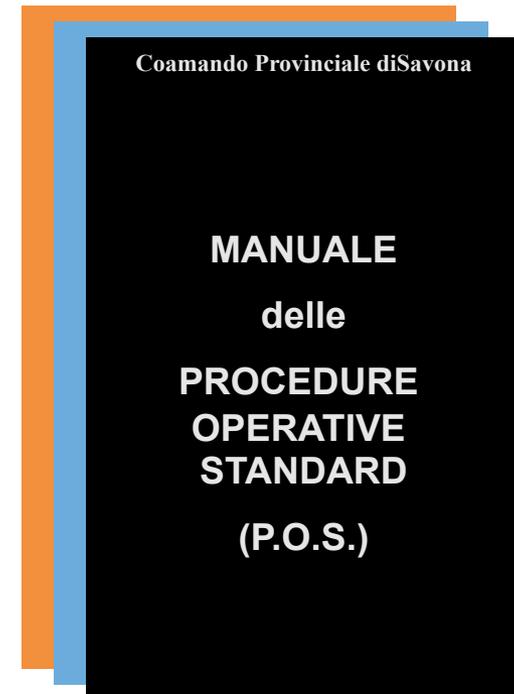
- **Scritte**
- **Ufficiali**
- **Applicabili a tutte le situazioni**
- **Obbligatorie**
- **Integrate nel modello gestionale**

Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

LE PROCEDURE OPERATIVE STANDARD (P.O.S.)

Dovrebbero rappresentare per ogni comando provinciale una sorta di

“documento di valutazione e mitigazione del rischio conseguente all’ espletamento dell’ attivita’ di soccorso”

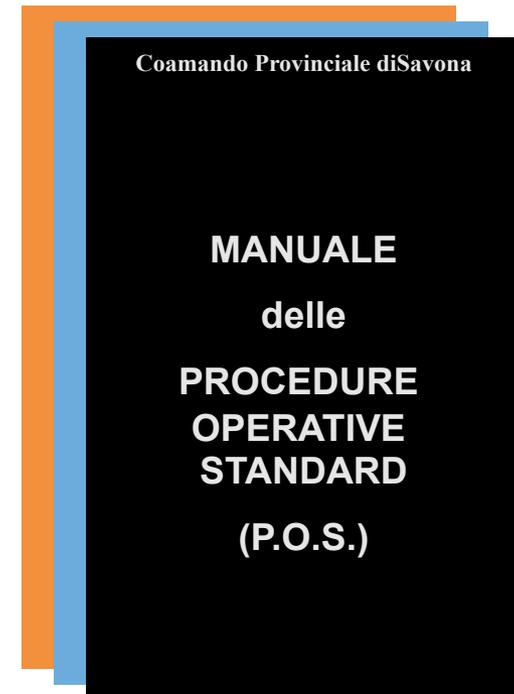


Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

LE PROCEDURE OPERATIVE STANDARD (P.O.S.)

Perché fare P.O.S. per il servizio di soccorso ?

Ci sono almeno 13 buoni motivi per predisporre procedure operative standardizzate in forma scritta



Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

Perché fare P.O.S. per il servizio di soccorso ?

Coamando Provinciale di Savona

**MANUALE
delle
PROCEDURE
OPERATIVE
STANDARD
(P.O.S.)**

- 1 per garantire l'efficacia della prestazione
- 2 per conseguire la sicurezza degli operatori
- 3 per assicurare il corretto funzionamento della catena di responsabilità e comando
- 4 per garantire il rispetto dei requisiti del "Sistema per la qualità" dell'organizzazione VF
- 5 per garantire ripetibilità della prestazione e livello del servizio
- 6 per garantire efficienza ed economicità del servizio
- 7 per "fare organizzazione" con criteri di funzionalità e razionalità
- 8 per aiutare il personale ad operare correttamente in una situazione di costante aumento di requisiti e prestazioni
- 9 e di costante aumento di tipologia e complessità di scenari e di complessità delle tecniche e delle attrezzature di intervento
- 10 per migliorare il coordinamento ed il raccordo con le altre Organizzazioni coinvolte nell'emergenze
- 11 per garantire l'impiego ottimale delle risorse
- 12 migliorare l'immagine esterna ed interna dell'organizzazione

Il soccorritore ed il lavoratore:
soccorso e sicurezza

LE PROCEDURE OPERATIVE STANDARD (P.O.S.)

Perché standardizzare le Procedure ?

Per disporre di un unico “Manuale” che descriva
l’organizzazione del Comando VVF

Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

Tipologie di Procedure per il servizio di soccorso del Corpo Nazionale VVF

- 1 - Procedure di tipo organizzativo
- 2 - Procedure di tipo operativo generali
- 3 - Procedure di tipo operativo particolari
- 4 - Procedure di tipo operativo speciali

Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

1 - Procedure di tipo organizzativo

Specificano i compiti, le mansioni e l'organizzazione interna del Comando e di ogni singolo settore, ufficio, reparto e di ogni attività interna alle sedi di servizio e riconducibile al servizio di soccorso.

Il Dipartimento VVF emana criteri generali di larga massima, da adattare alle realtà locali da parte di ogni Comando Provinciale

Esempi:

- Struttura del Comando Provinciale e servizi forniti
- Organizzazione del Nucleo Sommozzatori o del Nucleo Elicotteri
- Organizzazione del Servizio SAF
- Organizzazione generale della Centrale Operativa

Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

2 - Procedure di tipo operativo generali

Stabiliscono le modalità di effettuazione di operazioni fondamentali e ripetitive (che si verificano cioè con maggior frequenza) tipiche del servizio di soccorso.

Il Dipartimento standardizza queste Procedure a livello nazionale

Esempi:

- composizione e mansioni della unità di intervento VF fondamentale (squadra)
- compiti del Responsabile delle Operazioni di Soccorso (R.O.S.) VF
- Accesso ed operatività dei VF nei luoghi ove sono potenzialmente presenti atmosfere pericolose

Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

3 - Procedure di tipo operativo particolari

Standardizzano le modalità di gestione e conduzione delle prevalenti tipologie di interventi di soccorso espletati dallo specifico Comando Provinciale nel contesto della realtà della provincia.

Sono predisposte da ogni singolo Comando Provinciale

Esempi:

- interventi di soccorso per incendio in specifiche tipologie di depositi o di attività industriali
- interventi di soccorso per salvataggi e recuperi in voragine
- interventi di soccorso per incendi in ferrovie metropolitane sotterranee

Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

4 - Procedure di tipo operativo speciali

Stabiliscono criteri di effettuazione di particolari e non frequenti tipologie di interventi, che necessitano di essere standardizzati a causa delle difficoltà o del livello di rischio ad esse associato e che richiedono una speciale organizzazione e l'adozione di tecniche non usuali

Sono predisposte a livello nazionale dal Dipartimento VVF

Esempi:

- Interventi di soccorso per radioattività
- Interventi di soccorso acquatico di superficie
- Interventi per emergenze chimiche non convenzionali

Il soccorritore ed il lavoratore: soccorso e sicurezza

PIANIFICAZIONI OPERATIVE DI INTERVENTO VF

Oltre alle P.O.S. l'efficace organizzazione del servizio di soccorso presuppone la stesura di “piani di intervento” (PIANIFICAZIONI OPERATIVE DI INTERVENTO VF, “Prefire plans”, “Plans d'attac”) del Comando, e più in particolare anche di ogni singolo distaccamento, per i rischi specifici presenti sul territorio di rispettiva competenza

Altre fonti di informazione

www.fema.gov

www.nfpa.org

www.fire-rescue.org

www.fire-ems.net

www.fire.org.uk

www.cdc.gov/niosh/fire.html

www.afem.org/afem